

COMUNE DI CINTE TESINO



Documento Unico di Programmazione

PERIODO: 2026 - 2028

INDICE

PREMessa	2
1. ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE	4
1.1 POPOLAZIONE	4
1.2 TERRITORIO	6
1.2.3 STRUTTURE SUL TERRITORIO	6
2. LE LINEE DEL PROGRAMMA DI MANDATO 2025-2030	7
3. INDIRIZZI GENERALI DI PROGRAMMAZIONE	9
3.1 ORGANIZZAIZONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI UBBLICI LOCALI	9
3.2 LE OPERE E GLI INVESTIMENTI	10
3.3 PRNN - PIANO DI RIPRESA E RESILIENZA	15
3.4 INDIRIZZI E OBIETTIVI DEGLI ORGANISMI PARTECIATI	18
4. RISORSE UMANE E STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE	20
5. SOSTENIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE	21
5.1 SITUAZIONE DI CASSA DELL'ENTE	21
5.2 LIVELLO DI INDEBITAMENTO DELL'ENTE	21
5.3 DEBITI FUOPRI BILANCIO RICONOSCIUTI	22
6. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA	22
7. SEZIONE OPERATIVA	25

PREMESSA

Con D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, c. 3, della Costituzione ed ai sensi dell'art. 3 del citato decreto le Amministrazioni pubbliche sono state chiamate ad adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria.

In particolare, la riforma contabile è stata recepita a livello locale con la L.P. 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42)” la quale ha disposto, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applichino le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del D.Lgs. n. 118 del 2011 e ss.mm., nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto.

A partire dal 01.01.2016, quindi, gli enti locali trentini hanno iniziato ad applicare i nuovi principi contabili previsti dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm., così come successivamente modificato e integrato dal D.Lgs. n. 126/2014 il quale ha aggiornato, nel contempo, anche la parte seconda del Testo Unico degli Enti Locali, il D.Lgs. n. 267/2000, adeguandola alla nuova disciplina contabile al fine di rendere i bilanci delle amministrazioni omogenei, confrontabili ed aggregabili.

L'art. 151 del TUEL indica gli elementi a cui gli enti locali si devono ispirare per la propria programmazione e gestione secondo un Documento Unico di Programmazione (DUP), sulla cui base viene elaborato il bilancio di previsione finanziario, il cui schema si riferisce a un arco della programmazione almeno triennale che comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm., comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art.11 del medesimo decreto legislativo e la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

L'art. 170 del TUEL disciplina quindi il DUP quale strumento che rappresenta la guida strategica e operativa degli enti locali e “consente di fronteggiare in modo permanente, sistematico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative”. Tale documento costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

In particolare il Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm., fissa gli indirizzi generali che sottendono la predisposizione del DUP. Per gli enti con popolazione fino a 5.000 abitanti è consentita l'elaborazione di un DUP semplificato, il quale individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 17 maggio 2018 sono state apportate delle modifiche all'allegato 4/1 - Principio contabile applicato concernente la programmazione - del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. ed in particolare:

- al paragrafo 8.4 sono stati ridotti i contenuti del DUP semplificato per i comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti;
- è stato introdotto il paragrafo 8.4.1 il quale prevede che *"Ai comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti è consentito di redigere il Documento unico di programmazione semplificato (DUP) in forma ulteriormente semplificata attraverso l'illustrazione, delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti.*

Il DUP dovrà in ogni caso illustrare:

- *l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate;*
- *la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti;*
- *la politica tributaria e tariffaria;*
- *l'organizzazione dell'ente e del suo personale;*
- *il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento;*
- *il rispetto delle regole di finanza pubblica.*

Nel DUP deve essere data evidenza se il periodo di mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione.

Anche gli enti locali con popolazione fino a 2.000 abitanti possono utilizzare, pur parzialmente, la struttura di documento unico di programmazione semplificato riportata nell'esempio n. 1 dell'appendice tecnica."

Ogni anno dovranno, quindi, essere verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati. A seguito della verifica sarà possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

Nel Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, al punto 8, si dispone che entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta comunale presenti al Consiglio comunale il DUP.

Il DUP semplificato del Comune di Cinte Tesino per il periodo 2026-2028 verrà strutturato come segue:

- analisi di contesto: viene brevemente illustrata la situazione socio-economica nazionale e in particolare regionale e provinciale nel quale si trova ad operare il comune. Viene schematicamente rappresentata la situazione demografica, economica, sociale, patrimoniale attuale del comune.
- linee programmatiche di mandato: vengono riassunte schematicamente le linee di mandato, con considerazioni riguardo allo stato di attuazione dei programmi all'eventuale adeguamento e alle relative cause.
- indirizzi generali di programmazione: vengono individuate le principale scelte di programmazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione. Particolare riferimento viene dato agli organismi partecipati del comune.
- obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi: vengono individuati gli

obiettivi operativi da raggiungere nel corso del triennio distintamente secondo l’allocazione a bilancio.

1. ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

In questa sezione sono esposte le condizioni interne dell’ente, sulla base delle quali fondare il processo conoscitivo di analisi generale di contesto che conduce all’individuazione degli indirizzi strategici. La programmazione è stata calcolata tenendo conto del contesto internazionale segnato dall’impennata dei costi delle materie prime e della spesa energetica nonché dall’aumento dell’inflazione;

1.1 Popolazione

Andamento demografico

Dati demografici	2020	2021	2022	2023	2024
Popolazione residente	345	337	364	335	336
Maschi	169	172	176	169	173
Femmine	176	165	188	166	163
Famiglie	199	195	187	172	178
Stranieri	6	6	43	29	19
n. nati (residenti)	2	2	1	2	2
n. morti (residenti)	10	7	6	7	2
Saldo naturale	-8	-5	-5	-5	0
Tasso di natalità	10	10	5	6	6
Tasso di mortalità	30	20	20	21	18
n. immigrati nell’anno	12	9	43	30	17
n. emigrati nell’anno	8	12	11	54	16
Saldo migratorio	4	-3	32	-24	+1

Nel Comune di Cinte Tesino alla fine del 2024 risiedono n. 336 persone, di cui 173 maschi e n. 163 femmine, distribuite su 25,9 kmq con una densità abitativa pari a 12,97 abitanti per kmq.

Nel corso dell’anno 2024:

- sono stati iscritti n. 2 bambini per nascita e n. 17 persone per immigrazione;
- sono state cancellate n. 2 persone per morte e n. 16 per emigrazione.

Popolazione divisa per fasce d’età	2020	2021	2022	2023	2024
Popolazione al 31.12	345	337	364	335	336
In età prima infanzia (0/2 anni)	4	4	5	5	5
In età prescolare (3/6 anni)	9	9	15	12	12
In età scuola primaria e secondaria 1° grado (7/14 anni)	17	21	27	26	27

In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	25	26	32	33	33
In età adulta (30/65)	181	180	185	180	180
Oltre l'età adulta (oltre 65)	109	97	100	79	79

Il saldo demografico del 2024 fa registrare una variazione di +0,30% rispetto all'anno precedente.

La dinamica naturale fa registrare un aumento della percentuale della mortalità.

% di cremazioni registrate nel comune rispetto alle sepolture tradizionali (inumazione o tumulazione)						
	2020	2021	2022	2022	2023	2024
n. decessi	10	7	6	6	7	2
n. cremazioni	2	3	1	1	0	0
%	20	42,86	16,76	16,76	0	0

1.2 Territorio

L'analisi di contesto del territorio è reso tramite indicatori oggettivi (misurabili in dati estraibili da archivi provinciali) e soggettivi (grado di percezione della qualità del territorio) che attestano lo stato della pianificazione e dello sviluppo territoriale da un lato, la dotazione infrastrutturale e di servizi per la gestione ambientale dall'altro.

SUPERFICIE: 25,9 kmq

RISORSE IDRICHE

* Laghi n. 0

* Fiumi e torrenti n. 1

STRADE

* Statali Km 0

* Provinciali Km 0

* Comunali km 10

* Vicinali Km 25

* Autostrade Km 0

Piani e strumenti urbanistici vigenti

* Piano regolatore approvato

sì no

Se SÌ
data ed estremi del provvedimento di
approvazione

Del. Giunta prov. n. 1331 del
30/06/2006

* Piano di fabbricazione

sì no

* Piano edilizia economica e popolare

sì no

Piano insediamenti produttivi

* Industriali

sì no

* Artigianali

sì no

* Commerciali

sì no

* Altri strumenti (specificare)

sì no

1.2.3 Strutture esistenti sul territorio

TIPOLOGIA	ESERCIZIO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
		Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
Asili nido	n. 1	posti n. 13	posti n. 13	posti n. 13	posti n. 13
Scuole materne	n. 0	posti n. 0	posti n. 0	posti n. 0	posti n. 0
Scuole elementari	n. 0	posti n. 0	posti n. 0	posti n. 0	posti n. 0
Scuole media	n. 0	posti n. 0	posti n. 0	posti n. 0	posti n. 0

Strutture residenziali per anziani n. 0	posti n. 0	posti n. 0	posti n. 0	posti n. 0
Farmacie comunali	n. 0	n. 0	n. 0	n. 0
Rete fognaria in Km				
Bianca	5	5	5	5
Nera	5	5	5	5
Mista	0	0	0	0
Esistenza depuratore	sì <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>			
Rete acquedotto in Km	20	20	20	20
Attuazione servizio idrico integrato	sì <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>			
Aree verdi, parchi, giardini	n. 6 hq 2,9	n. 6 hq 2,9	n. 6 hq 3	n. 6 hq 3
Punti luce illuminazione pubblica	n. 137	n. 137	n. 137	n. 137
Rete gas in Km	4	4	4	4
Raccolta rifiuto in quintali				
Civile	2100	2100	2100	2100
Industriale	0	0	0	0
Raccolta differenziata	sì <input checked="" type="checkbox"/> no <input type="checkbox"/>			
Esistenza discarica	sì <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>			
Mezzi operativi	n. 2	n. 2	n. 2	n. 2
Veicoli	n. 2	n. 2	n. 2	n. 2
Centro elaborazione dati	sì <input type="checkbox"/> no <input checked="" type="checkbox"/>			
Personal computer	n. 7	n. 7	n. 7	n. 7

2. LE LINEE DEL PROGRAMMA DI MANDATO 2025-2030

Con il presente programma intendiamo amministrare il Comune di Cinte nei prossimi cinque anni. Abbiamo pensato al comune di Cinte come a una grande famiglia dove è vero, le necessità sono diverse, ma le risorse vanno spese con una certa attenzione per non pesare sempre di più sui residenti del comune che purtroppo sono in costante diminuzione nell'ottica del “meno siamo e più paghiamo”.

Cercheremo di essere attrattivi in modo da far capire la gente che anche in montagna e nei piccoli paesi si sta bene e far capire che la qualità della vita ha un valore.

Coliving (vivere insieme)

Un progetto innovativo, con alcuni esempi già presenti sul territorio provinciale che serve per valorizzare il patrimonio abitativo pubblico nei territori montani svantaggiati.

Recupereremo l'ex Bailo (casa del Pertegante) per trasformare gli appartamenti presenti in appartamenti residenziali per attrarre nuovi nuclei familiari. Il tutto con l'approvazione di un accordo tra il Comune, la Provincia, l'ITEA e la Comunità di Valle.

Questo ci permetterà di portare a Cinte nuovi nuclei familiari, indispensabili per poter mantenere alcuni servizi (asili e scuole su tutti).

Verrà predisposto un apposito bando per la scelta delle famiglie immaginando che chi arriva abbia oltre all'appartamento anche un lavoro in modo da pensare ad una presenza stabile del nucleo familiare. Gli appartamenti verranno successivamente gestiti da ITEA

Realizzazione del marciapiede e pista ciclabile tra Pieve e Cinte

Il primo tratto di ciclabile tra Villa Daziaro e Castello è stato quasi completato (è stato fatto prima perché legato alle risorse del PNRR). Ora tocca al tratto principale: collegamento Valsugana-Bieno-Tesino con un tracciato che lambendo la strada provinciale fra Pieve e Cinte si collegherà alla nostra area sportiva con un nuovo percorso (strada) vicino alla Spirale. Con l'amministrazione di Pieve cercheremo di rendere illuminato questo tratto.

Sistemazione area sportiva

L'area sportiva va purtroppo ripensata. Cercheremo di trovare nuove iniziative e nuovi sport per poter dare nuovo impulso ad un'area una volta fiore all'occhiello di Cinte.

Ristrutturazione caserma vigili del fuoco

Il Comune ha già ricevuto un contributo provinciale del circa 80% su una spesa di 730 mila euro. Cercheremo, nel più breve tempo possibile di dare una sistemazione decorosa all'attuale caserma ricavandone gli spazi che prima mancavano con un ampliamento verso la strada. Siamo sicuri che il risultato sarà ottimale per i nostri volontari.

Scuole

Per le scuole non nascondiamo che trovare una soluzione sia piuttosto difficile. La nostra idea è di trasformarle in una struttura ricettiva inclusiva (cioè che possa essere usufruita in modo particolare da persone portatrici di handicap di qualsiasi tipo). È una sfida perché sarà difficile trovare le risorse finanziarie ma è una sfida che cercheremo di vincere.

Monte Mezza

Il Comune è proprietario di un'area di circa 8.000 mq in località "Fornase" e di un progetto esecutivo per la realizzazione di una struttura ricettiva. La nostra volontà è fare un bando per la vendita sia del terreno (o parte) che del progetto in modo tale da trovare qualche interessato che possa rivitalizzare la nostra località.

Legna uso civico

È vero che la richiesta di legna per l'uso civico negli ultimi anni è sensibilmente diminuita.

È altrettanto vero che la legna di faggio non è più presente in quantità tali da assicurare a tutti "la parte". Cercheremo di trovare delle soluzioni, come abbiamo fatto negli ultimi anni, per poter sopperire a questa situazione o attraverso un contributo economico nell'acquisto o attraverso tagli in zone ritenute fino ad oggi difficili da coltivare (zona Lasta e zona Scivolone ad esempio).

Illuminazione Monte Mezza

Si tratta di fare un piccolo esperimento e mettere qualche lampioncino fotovoltaico agli incroci delle strade più frequentate per garantire un po' di sicurezza in più.

Creazione di un evento

Nasce da un'idea di programmare e allestire un evento di interesse rilevante da legare alla figura dell'arrotino esaltando così l'importanza che ha avuto questa figura per la nostra comunità. Finalizzata anche alla creazione di un gemellaggio con una realtà simile nell'arco alpino.

Abbellimento del paese

Cercheremo di trovare i fondi per poter rendere ancora più bello il nostro comune sia con decorazioni fisse che con altre legate alla creazione di eventi. Il tutto con il coinvolgimento delle nostre preziose associazioni.

Punto comune con altre amministrazioni del Tesino

Poiché siamo fortemente convinti che il futuro socio-economico di Cinte e della Valle dipenderà anche e soprattutto dal turismo, ci impegheremo insieme alle vicine amministrazioni di Castello e Pieve, ad organizzare un tavolo di lavoro insieme anche alla Provincia, agli esercenti e agli imprenditori, augurandoci di formalizzare un protocollo d'intesa che impegni ogni soggetto presente al tavolo, ad investire nel territorio.

3. INDIRIZZI GENERALI DI PROGRAMMAZIONE

3.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Per una corretta valutazione delle attività programmate attribuite ai principali servizi offerti agli utenti, si evidenziano di seguito le principali tipologie di servizio pubblico distinti in base alle modalità di gestione:

Gestione diretta

Servizio	Programmazione futura
Viabilità	Gestione diretta in economia
Illuminazione pubblica	Gestione diretta in economia
Servizio idrico integrato	Gestione diretta in economia

Tramite appalto, anche riguardo a singole fasi

Servizio	Programmazione futura
Verde pubblico	appalto annuale

In concessione a terzi:

Servizio	Concessionario	Programmazione futura

Servizio smaltimento rifiuti	Comunità Valsugana e Tesino	convenzione
------------------------------	-----------------------------------	-------------

(convenzione art. 59 T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione Trentino Alto Adige – D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L).

Gestiti attraverso società miste

Servizio	Socio privato	Scadenza	Programmazione futura

Gestiti attraverso società in house

Servizio	Soggetto gestore	Programmazione futura

3.2 Le opere e gli investimenti

L'attuale Amministrazione comunale è stata eletta il 4 maggio 2025 e ha portato molti progetti avviati negli anni precedenti a conclusione d'intervento. Le scelte strategiche intraprese sono state pianificate in maniera sostenibile e coerente alle politiche di finanza pubblica e agli obiettivi posti dai vincoli di finanza pubblica.

Per il periodo 2026-2028, verrà garantita l'attività di manutenzione del patrimonio comunale, prevedendo adeguati stanziamenti per gli interventi su tutti gli stabili di proprietà comunale, sulla rete dell'acquedotto e della fognatura, sulla viabilità (strade interne, esterne e forestali) e sull'illuminazione pubblica.

Sarà, inoltre, intenzione dell'Amministrazione comunale proseguire gli iter per la realizzazione e conclusione di specifici investimenti già avviati compatibilmente alle fonti di finanziamento disponibili.

- Si concluderanno i lavori per la ristrutturazione della p.ed. 29 – p.m. 1 - sita in Piazza Plebiscito, per l'ampliamento del negozio “Famiglia Cooperativa” esistente, finanziato parzialmente dalla PAT,
- Si intende procedere e terminare la realizzazione di magazzino a servizio del capannone nelle aree feste.
- L'amministrazione si impegna all'avvio dei lavori per l'adeguamento e ristrutturazione della caserma dei Vigili del Fuoco sito al piano terra della sede municipale in via don Dalmonego 57, finanziato parzialmente da contributo provinciale
- Per quanto riguarda la viabilità forestale si continuerà nella manutenzione straordinaria della viabilità esistente, già avviata negli esercizi precedenti
- Verrà inoltre completato il progetto e presentata richiesta per il finanziamento dei lavori di messa in sicurezza della viabilità interna del centro abitato, con appalto degli stessi.

Maggiori dettagli nelle pagine a seguire.

SPESE D'INVESTIMENTO E RELATIVI MEZZI DI FINANZIAMENTO - ESERCIZIO 2026

Titolo II Spese in conto capitale		Staziamento 2026	Ex F.I.M. Budget cap. 1111	Contributo c/c BIM BRENTA cap. 1132	Canoni aggiuntivi cap. 1130	Contributo P.A.T.	Entrate diverse		
cap	oggetto		importo	importo	importo	cap.	importo	cap.	importo
3020	Acquisto attrezzature software, mobili e macchine per uffici	10.000,00	10.000,00						
3010	Acquisti beni immobili per allargameno strada Cochi	18.000,00	18.000,00						
3102	Acquisto attrezzature magazzino comunale	5.000,00			5.000,00				
3103	Arredi e attrezzature area feste	5.000,00	5.000,00						
3105	parco giochi e campo sportivo	5.000,00	5.000,00						
3110	Manutenzione straordinaria immobili patrimoniali	10.000,00	10.000,00						
3117	Spese progettazioni varie	10.000,00	10.000,00						
3130	Manutenzione straordinaria immobili malghe	10.000,00	10.000,00						
3217	Spese per atti e contratti	5.000,00	5.000,00						
3232	Acquisto attrezzatura e mezzi per vigili del fuoco volontari	3.000,00			3.000,00				
3233	Intervento di risrutturazione caserma vigili del fuoco	680.667,20	0,00		117.764,20	1232	562.903,00		
3500	Manutenzione straordinaria acquedotto e fognatura	5.000,00	5.000,00						
3680	Manutenzione straordinaria strade interne ed esterne	45.000,00	40.000,00					1220	5.000,00
3690	Manutenzione ambiente e ripristino sentieri	5.000,00						1223	5.000,00
3695	Manutenzione straordinaria impianto illuminazione	5.000,00	5.000,00						
3696	Luminarie	6.000,00	6.000,00						
3701	Manutenzione straordinaria mezzi meccanici	10.000,00	10.000,00						
3703	segnaletica verticale e orizzontale	5.000,00	5.000,00						
3704	Arredo urbano parchi e giardini	5.000,00	5.000,00						
3754	piano forestale I zona	50.000,00	33.994,00			1054	16.006,00		
3801	Manutenzione area sportiva	5.000,00			5.000,00				
TOTALE		902.667,20	182.994,00	0,00	130.764,20		578.909,00		10.000,00

MEZZI DI FINANZIAMENTO		
<i>cap</i>	oggetto	Previsione 2026
1111	Fondo investimenti e Budget	182.994,00
1130	Canoni aggiuntivi	130.764,20
1132	Contributo conto capitale dal Bim Brenta	0,00
1054	CONTRIBUTO PAT PIANO GESTIONE FORESTALE I ZONA	16.006,00
1232	Contributo ristrutturazione caserma vigili del fuoco	562.903,00
1220	Contributi per il rilascio concessioni edilizie	5.000,00
1223	Sanzioni edilizie per opere difformi - oneri di urbanizzazione	5.000,00
	Totale	902.667,20

SPESE D'INVESTIMENTO E RELATIVI MEZZI DI FINANZIAMENTO - ESERCIZIO 2027

Titolo II Spese in conto capitale			Avanzo Amministrazione cap. 0000/02	F.do per gli investimenti cap. 1111	Entrate diverse		Canoni aggiuntivi cap. 1130	Contributo P.A.T.	
cap	oggetto	importo	importo	importo	cap.	importo	importo	cap.	importo
3110	Manutenzione straordinaria immobili patrimoniali	5.000,00		5.000,00					
3130	Manutenzione straordinaria immobili malghe	5.000,00					5.000,00		
3500	Manutenzione straordinaria acquedotto e fognatura	5.000,00					5.000,00		
3680	Sistemazione strade interne ed esterne	10.000,00		5.000,00			5.000,00		
3695	Manutenzione straord. impianto II.PP.	5.000,00		5.000,00					
TOTALE		30.000,00		15.000,00			15.000,00		

0000/02	Avanzo di amministrazione	€ -
1111	Fondo investimenti	€ 15.000,00
1130	Canoni aggiuntivi concessioni derivazioni acque	€ 15.000,00
	Totale	€ 30.000,00

SPESE D'INVESTIMENTO E RELATIVI MEZZI DI FINANZIAMENTO - ESERCIZIO 2028

Titolo II Spese in conto capitale			Avanzo Amministrazione cap. 0000/02	F.do per gli investimenti cap. 1111	Entrate diverse		Canoni aggiuntivi cap. 1130	Contributo P.A.T.	
cap	oggetto	importo	importo	importo	cap.	importo	importo	cap.	importo
3110	Manutenzione straordinaria immobili patrimoniali	5.000,00					5.000,00		
3130	Manutenzione straordinaria immobili malghe	5.000,00		5.000,00					
3500	Manutenzione straordinaria acquedotto e fognatura	5.000,00		5.000,00					
3680	Sistemazione strade interne ed esterne	5.000,00					5.000,00		
3695	Manutenzione straord. impianto II.PP.	5.000,00		5.000,00					
TOTALE		25.000,00		15.000,00			10.000,00		0,00

0000/02	Avanzo di amministrazione	€ -
1111	Fondo investimenti	€ 15.000,00
1130	Canoni aggiuntivi concessioni derivazioni acque	€ 10.000,00
	Totale	€ 25.000,00

Spesa in conto capitale

Lavori pubblici e spese di investimento in corso di realizzazione

- ✓ Ristrutturazione e ampliamento Famiglia Cooperativa p.ed 29 pm. 1
- ✓ Realizzazione magazzino a servizio capannone e area feste
- ✓ Manutenzione evolutiva sito web e servizi digitali
- ✓ Implementazione Spid/CIE
- ✓ Integrazione piattaforma app IO
- ✓ Manutenzione straordinaria canalette viabilità forestale comunale
- ✓ Manutenzione straordinaria e riparazione centralina idroelettrica
- ✓ Piano di gestione II zona

I nuovi lavori pubblici e spese di investimento previsti

- ✓ Manutenzione straordinaria impianti di illuminazione
- ✓ Manutenzione straordinaria immobili comunali
- ✓ Manutenzione viabilità interna ed esterna
- ✓ Intervento di ristrutturazione caserma Vigili del Fuoco
- ✓ Messa in sicurezza viabilità interno centro abitato
- ✓ Acquisto beni immobili per allargamento strada Cochi
- ✓ Piano di gestione I zona

Lavori e spese di investimento completati

- ✓ Opere di intervento di riqualificazione ambientale Loc. Monte Mezza
- ✓ Allargamento e lavori di messa in sicurezza strada Monte Mezza
- ✓ Manutenzione straordinaria su più tratti di viabilità forestale
- ✓ Realizzazione pista forestale torrente Vanoi
- ✓ Lavori di messa in sicurezza scalinate centro storico
- ✓ Acquisto terreno Monte Mezza
- ✓ Adesione allo stato civile digitale ANSC
- ✓ Sviluppo piattaforma nazionale digitale dati PDND
- ✓ Piattaforma notifiche digitali SEND
- ✓ Ripristino strada forestale Val Molin
- ✓ Acquisto garage p.ed 298/1 sub
- ✓ Lavori di efficientamento immobili comunali
- ✓ Realizzazione impianto illuminazione ingresso paese
- ✓ Acquisto elettroutensili da giardinaggio a zero emissioni
- ✓ Lavori di messa in sicurezza e ripristino ambientale

3.3 PNRR – Piano di ripresa e resilienza

Nel 2021, l'Unione Europea, oltre ai tradizionali fondi strutturali, ha avviato il programma Next Generation Eu anche noto come Recovery Plan, in risposta alla crisi economica dovuta all'emergenza epidemiologica e al conseguente rallentamento delle economie europee. Il programma, composto principalmente dal Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (Recovery and Resilience Facility - RRF), prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire

una maggiore equità di genere, territoriale e generazionale per supportare la ripresa negli Stati membri.

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) italiano prevede finanziamenti per 191,5 miliardi di Euro e a cui si affiancano ulteriori 30,6 miliardi di Euro del Piano Nazionale Complementare (PNC).

Il PNRR si sviluppa intorno a tre assi strategici, condivisi a livello europeo: digitalizzazione e innovazione, inclusione sociale e transizione ecologica, articolandosi in sei Missioni e sedici Componenti. Le sei Missioni del PNRR sono: digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo; rivoluzione verde e transizione ecologica; infrastrutture per una mobilità sostenibile; istruzione e ricerca; inclusione e coesione; salute.

Il 30 aprile 2021 il Governo ha trasmesso il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) alla Commissione europea, che ha valutato positivamente il Piano a fine giugno per la successiva approvazione da parte del Consiglio UE dell'Economia e delle finanze (13 luglio 2021). Il Piano deve essere realizzato entro il 31 dicembre 2026 anche attraverso una serie di decreti attuativi.

L'8 dicembre 2023 il Consiglio dell'UE ha approvato la Decisione di esecuzione (CID) che modifica la Decisione del 13 luglio 2021 e che nell'Allegato contiene, in sostanza, il nuovo PNRR italiano, compreso il nuovo capitolo dedicato a REPowerEU. Il Piano ammonta ora a 194,4 miliardi di euro (122,6 miliardi in prestiti e 71,8 miliardi in sovvenzioni), in aumento di 2,9 miliardi rispetto al PNRR originario, e comprende 66 riforme, 7 in più rispetto al piano originario, e 150 investimenti che si articolano in 618 traguardi e obiettivi.

Il PNRR originario è strutturato su 6 missioni previste dal Next Generation EU, a loro volta articolate in 16 Componenti concernenti 43 ambiti di intervento. Il Piano prevede che il 37% delle risorse sia indirizzato a interventi per la transizione ecologica e il 25% alla transizione digitale nel rispetto delle soglie stabilite dalla normativa europea.

Con la modifica di dicembre 2023, viene aggiunta una nuova Missione 7 dedicata agli obiettivi del REPowerEU, intesa a rafforzare riforme fondamentali in settori quali la giustizia, gli appalti pubblici e il diritto della concorrenza.

Missione 1	DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, CULTURA
Missione 2	RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA
Missione 3	INFRASTRUTTURE PER UNA MOBILITÀ SOSTENIBILE
Missione 4	ISTRUZIONE E RICERCA
Missione 5	INCLUSIONE E COESIONE
Missione 6	SALUTE
Missione 7	REPOWEREU

Il nuovo PNRR include 145 ripartite sulle 7 missioni, molte delle quali prevedono come soggetti attuatori o soggetti beneficiari le Pubbliche Amministrazioni (P.A.) e gli Enti Locali (Comuni, Regioni, Città metropolitane e Province).

La revisione del PNRR ha comportato un aumento rispetto alla dotazione iniziale di 25 miliardi di euro, di cui 11,17 miliardi relativi alla Missione 7, e il definanziamento di interventi fuoriusciti dal Piano per circa 22 miliardi.

Con il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19 sono state adottate disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza. Il D.L. n. 19/2024 prevede misure volte a garantire la tempestiva attuazione degli interventi relativi al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), e introduce ulteriori misure di semplificazione e accelerazione delle procedure, incluse quelle di spesa, strumentali all'attuazione del PNRR e provvede al rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni titolari degli interventi.

Il 4 marzo 2024 il Governo ha presentato alla Commissione europea un'ulteriore richiesta di modifica del PNRR, approvata il 26 aprile 2024; le modifiche proposte sono di natura tecnica e fanno seguito alla revisione completa del piano italiano dell'8 dicembre 2023

Missione 1

Il comune è candidato agli interventi della Missione 1, Componente 1, Investimento 1.4 “Servizi e cittadinanza digitale” con illustrato in tabella:

Missione e componente PNRR	Investimento PNRR	Intervento da candidare/candidato	Importo finanziamento PNRR	Previsione spesa a bilancio
M1C1	1.4.4	SPID/CIE	14.000,00	14.000,00
M1C1	1.4.3	PagoPA		
M1C1	1.4.3	AppIO	2.673,00	2.673,00
M1C1	1.4.1	Sito e servizi digitali	79.922,00	79.922,00
M1C1	1.2	Cloud		
M1C1	1.3.1	Piattaforma PDND	10.171,75	10.171,75
M1C1	1.4.4	Adesione stato civile digitale ANSC	3.928,40	3.928,40
M1C1	1.4.5	Piattaforma notifiche digitali/SEND	23.147,00	23.147,00

Missione 2

La legge n. 160 del 27 dicembre 2019 (legge di bilancio 2020), art. 1, commi da 29 a 37, ha assegnato ai comuni, per gli anni 2020-2024 contributi per investimenti destinati ad opere pubbliche in materia di:

- efficientamento energetico, ivi compresi interventi volti all'efficientamento dell'illuminazione pubblica, al risparmio energetico degli edifici di proprietà pubblica e di edilizia residenziale pubblica, nonché all'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili;
- sviluppo territoriale sostenibile, ivi compresi interventi in materia di mobilità sostenibile, nonché interventi per l'adeguamento e la messa in sicurezza di scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Tali risorse assegnate negli anni 2020-2024 ai sensi dell'articolo 1, commi 29 e seg., della legge 27 dicembre 2019, n. 160 sono confluite nel PNRR, all'interno dalla Missione 2 “Rivoluzione verde e transizione ecologica”, Componente 4 “Tutela del territorio e della risorsa idrica”, Investimento 2.2 “Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni”.

La Misura M2C4 Inv.2.2, risulta stralciata dal Piano ai sensi dell'articolo 12, comma 4, del decreto-legge n. 19 del 2024 e quindi non più finanziata da risorse del PNRR (piccole e medie opere). Tuttavia, poiché l'investimento era interamente costituito da “Progetti in essere”, gli interventi mantengono il loro finanziamento a valere sulle risorse già stanziate sul bilancio dello Stato.

M2C4 Inv. 2.2 – Interventi PNRR L. 160/2019 art. 1 commi 29 e seg. usciti dal Piano con dl 19/2024				
Anno	Intervento di spesa	Importo	Finanziamento PNRR	Stato d'attuazione dell'intervento
2020	Efficientamento energetico illuminazione pubblica	30.238,22	50.000,00	<i>Concluso 31/11/2021</i>
2021	Efficientamento energetico impianto termico palazzina campo sportivo	81.469,67	50.000,00	<i>Concluso 29/09/2022</i>
2022	Efficientamento energetico fari campo sportivo	47.595,63	50.000	<i>Concluso 11/07/2023</i>
2023	Efficientamento energetico su immobili comunali	36.158,36	50.000,00	<i>Concluso 15/05/2024</i>
2024	Messa in sicurezza scalinate centro storico	48.935,89	50.000,00	<i>Concluso 24/06/2025</i>

3.4 Indirizzi e obiettivi degli organismi partecipati

Il comma 3 dell'art. 8 della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 dispone che la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, definisca alcune azioni di contenimento della spesa che devono essere attuate dai comuni e dalle comunità, tra le quali, quelle indicate alla lettera e), vale a dire “la previsione che gli enti locali che in qualità di soci controllano singolarmente o insieme ad altri enti locali società di capitali impegnino gli organi di queste società al rispetto delle misure di contenimento della spesa individuate dal Consiglio delle Autonomie locali d'intesa con la Provincia; l'individuazione delle misure tiene conto delle disposizioni di contenimento della spesa previste dalle leggi provinciali e dai relativi provvedimenti attuativi rivolti alle società della Provincia indicate nell'articolo 33 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3; in caso di mancata intesa le misure sono individuate dalla provincia sulla base delle corrispondenti disposizioni previste per le società della Provincia”.

Detto art. 8 ha trovato attuazione nel “Protocollo d'Intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali”, sottoscritto in data 20 settembre 2012 tra Provincia autonoma di Trento e Consiglio delle autonomie locali. In tale contesto giuridico è venuto a collocarsi il processo di razionalizzazione previsto dal comma 611 della legge di stabilità 190/2014, che ha introdotto la disciplina relativa alla predisposizione di un piano di razionalizzazione delle società partecipate locali, allo scopo

di assicurare il “coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell’azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato”.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 22 dd. 17.09.2015 è stato approvato il Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie (art. 1 comma 612 legge 190/2014) con esplicitate le modalità e i tempi di attuazione, l’esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire, con l’obiettivo di ridurre il numero e i costi delle società partecipate. Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell’ente. Esso prevedeva la dismissione di tutte le quote di partecipazione del Comune in Funivie Lagorai spa.

L’approvazione, inoltre, del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”, entrato in vigore il 23 settembre 2016, ha introdotto tra le altre cose alcuni adempimenti obbligatori in capo all’ente controllante ed in particolare, entro il 23 marzo 2017, l’approvazione della delibera consiliare di revisione straordinaria delle partecipazioni possedute dall’Ente locale (adempimento obbligatorio anche in assenza di partecipazioni), la trasmissione dell’esito (anche negativo) della cognizione alla banca dati società partecipate e la trasmissione del provvedimento di cognizione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Entro un anno dall’approvazione della delibera di revisione straordinaria è prevista l’alienazione delle partecipazioni (atto di alienazione) individuate nel provvedimento consiliare di cognizione, qualora le società non soddisfino specifici requisiti.

Il D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica” è stato successivamente integrato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100 il quale, tra l’altro, ha prorogato al 30 settembre 2017 il termine per effettuare la cognizione straordinaria di tutte le partecipazioni possedute. Con deliberazione del Consiglio comunale n. 28 dd. 24.10.2017 è stata quindi approvata la revisione straordinaria delle partecipazioni del Comune di Cinte Tesino senza prevedere alcun intervento di razionalizzazione e/o alienazione. In ultimo con deliberazione del Consiglio comunale n. 39 del 07 dicembre 2018 si è approvata la cognizione ordinaria di tutte le partecipazioni possedute dal Comune di Cinte Tesino in Società varie alla data del 31 dicembre 2017 e si è espressa nuovamente la volontà di procedere alla dismissione di tutte le quote di partecipazione della società Funivie Lagorai spa, visto l’alta possibilità di risultato negativo delle azioni. La dismissione non è ancora avvenuta in quanto la quota posseduta dal Comune non ha trovato acquirenti.

Nella tabella seguente si riepilogano i dati e le risultanze dei bilanci degli ultimi esercizi disponibili delle società partecipate dal Comune di Cinte Tesino:

Denominazione sociale	Capitale sociale	Quota di partecipazione	Risultato di esercizio anno 2023	Risultato di esercizio anno 2024
Consorzio dei Comuni Trentini soc.coop	10.173	0,51 %	943.728,00	1.364.258,00
Funivie Lagorai S.p.A.	9.375.497	0,005 %	-30.025,00	30.926,00
Dolomiti Energia S.p.A.	411.496.169	0,00098 %	28.639.602,00	71.961.850,00
A.C.S.M. S.p.A.	600.000	0,31%	2.837.143,00	6.629.568,00
Costabrunella srl	100.000	8,22 %	224.823,00	1.058.935,00
APT Valsugana soc.coop	52.000	1,96 %	3.663,00	3.596,00

Trentino Riscossioni S.p.A.	1.000.000	0,0037 %	338.184,00	683.772,00
Trentino Digitale S.p.A.	3.500.000	0,01 %	956.484,00	685.462,00

4. RISORSE UMANE E STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

La programmazione delle spese di personale deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Non sono previste ulteriori assunzioni. Alla data di predisposizione del presente documento risultano approvate le convenzioni di polizia locale con il Comune di Borgo e con la convenzione del servizio segreteria con il Comune di Castello Tesino.

Risulta, inoltre, attiva dal 01.01.2016 la convenzione per la gestione associata e coordinata del servizio di custodia forestale del Tesino e Bieno tra i comuni di Castello Tesino, capofila, Pieve Tesino, Cinte Tesino e Bieno.

La programmazione relativa alle spese del personale fa riferimento al PIAO approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 28 del 27.05.2025

Di seguito sono rappresentati alcuni elementi relativi al personale del Comune in servizio alla data attuale, ritenuti importanti nella fase di programmazione

Categoria e posizione economica	Previsti in pianta organica			In servizio di ruolo			In servizio non di ruolo
	Tempo pieno	Part-time	Totale	Tempo pieno	Part-time	Totale	Totale
A	0	0	0	0	0	0	0
B base	1	0	1	0	0	0	0
B evoluto	1	0	1	1	0	1	0
C base	0	2	2	0	2	2	0
C evoluto	1	1	2	1	1	2	0
D base	0	0	0	0	0	0	0
D evoluto	0	0	0	0	0	0	0
Segretario comunale	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	3	3	6	2	3	5	0

Le programmazioni settoriali

Ai sensi dell'articolo 91 del Tuel, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono

tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, obbligo non modificato dalla riforma contabile dell'armonizzazione. L'art. 3, comma 5-bis, D.L. n. 90/2014, convertito dalla L. n. 114/2014, ha introdotto il comma 557-quater alla L. n. 296/2006 che dispone che: “A decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione”.

Personale	Importo previsto 2026	Importo previsto 2027	Importo previsto 2028
Spese personale	274.100,00	271.300,00	271.300,00
Spese correnti	976.409,22	855.979,22	855.979,22
Incidenza spese personale/correnti	28,07%	31,69%	31,69

5. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

5.1 Situazione di cassa dell'ente

La situazione di cassa dell'ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi, con evidenza dell'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31 dicembre di ciascun anno, è la seguente:

	Fondo di cassa al 31/12	Interessi attivi	Anticipazioni	giorni di utilizzo	Interessi passivi
Anno 2022	768.837,24	1.906,84	0,00	0,00	0,00
Anno 2023	919.273,03	18.210,27	0,00	0,00	0,00
Anno 2024	1.132.548,04	22.853,42	0,00	0,00	0,00

5.2 Livello di indebitamento

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione: (gli importo si riferiscono alle somme da versale alla P.A.T. in compensazione a seguito del rimborso per estinzione anticipata della provincia)

Anno	2023	2024	2025
Residuo debito al 01/01	176.378,30	141.102,67	105.827,04
Nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00

Prestiti rimborsati	35.275,63	35.275,63	35.275,63
Estinzioni anticipate	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/-	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	141.102,67	105.827,04	70.551,41

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Interessi passivi al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi / entrate correnti	2023	2024	2025
	0,00%	0,00%	0,00%

5.3 Debiti fuori bilancio riconosciuti

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso degli ultimi tre esercizi è la seguente:

Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	Rendiconto 2024

6. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'ente deve garantire il pareggio del bilancio come definito dall'art. 9 della L. 24.12.2012 n. 243 che di seguito si riporta:

“1. I bilanci delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano si considerano in equilibrio quando, sia nella fase di previsione che di rendiconto, conseguono un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dell'art. 10.

1bis. Ai fini dell'applicazione del comma 1, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio. Per gli anni 2017-2019, con la legge di bilancio, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica e su base triennale, è prevista l'introduzione del fondo pluriennale vincolato, di entra e di spesa. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali [...]”.

La legge di bilancio 2017 (legge 11 dicembre 2016 n. 232, art. 1 commi 466 e successivi) ha poi dettato le norme attuative per il conseguimento del pareggio di bilancio, consentendo, in riferimento al triennio 2017-2019, di conteggiare il fondo pluriennale vincolato in entrata e in spesa, al netto della quota rinveniente al ricorso all'indebitamento.

Per quanto riguarda la L. 243/2012 che prevede, a decorrere dal 2020, l'inclusione nel pareggio di bilancio del solo fondo pluriennale vincolato finanziato da entrate finali, la circolare ministeriale n. 5 del 20 febbraio 2017 ha precisato che per fondo pluriennale

vincolato di entrata e di spesa finanziato dalle entrate finali, valido ai fini del rispetto dei vincoli di finanza pubblica a decorrere dall'esercizio 2020, si intende il fondo al netto della quota finanziata dal ricorso all'indebitamento e di eventuali quote derivanti da mutui e prestiti confluente in avanzo di amministrazione.

Il comune di Cinte Tesino ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

7. SEZIONE OPERATIVA

Gli equilibri di bilancio

L'art. 162, comma 6, del Tuel decreta che il totale delle entrate correnti (entrate tributarie, trasferimenti correnti e entrate extratributarie) e del fondo pluriennale vincolato di parte corrente stanziato in entrata sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo 1) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contatti dall'ente.

Al fine di verificare che sussista l'equilibrio tra fonti e impieghi si suddivide il bilancio in due principali partizioni, ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione, cercando di approfondire l'equilibrio di ciascuno di essi.

Si tratterà quindi:

- il bilancio corrente, che evidenzia le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche le spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;
- il bilancio investimenti, che descrive le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi e che incrementano o decrementano il patrimonio dell'ente;

Considerata la difficoltà nel rispettare gli equilibri di parte corrente dovuto a un importante calo delle entrate del taglio del legname rispetto agli anni precedenti, vengono applicati parte dei canoni aggiuntivi Bim sia nell'anno 2027 e che nell'anno 2028 per finanziare spese correnti non ricorrenti e spese correnti di sviluppo economico e del territorio, secondo quanto previsto dal Protocollo d'intesa di attuazione dell'articolo 1 bis 1, comma 15 septies della legge provinciale 6 marzo 1998, n. 4 come modificato per effetto dell'articolo 24 della Legge provinciale n. 15/2020, come previsti dall'art 14.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti (2)	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
- di cui per estinzione anticipata di prestiti				
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	19.000,00	19.000,00	19.000,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	992.685,22 0,00	839.255,22 0,00	803.979,22 0,00
- di cui per estinzione anticipata di prestiti				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00 0,00	33.000,00	33.000,00
- di cui per estinzione anticipata di prestiti				
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione dei prestiti destinate a estinzione anticipata de prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	976.409,22 19.000,00 38.014,57	855.979,22 19.000,00 31.150,51	855.979,22 19.000,00 31.150,51
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale (5)	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	35.276,00 0,00 0,00	35.276,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00
O) Equilibrio di parte corrente(3)		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
P) Utilizzo avанzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	902.667,20	63.000,00	58.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	33.000,00	33.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione dei prestiti destinate a estinzione anticipata de prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	902.667,20	30.000,00	25.000,00
- di cui fondo pluriennale vincolato				
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie (5)	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
- di cui fondo pluriennale vincolato				
E) Spese Titolo 2.04 .- Trasferimenti in conto capitale (5)	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
WF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	0,00
Z) Equilibrio di parte capitale		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)		0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 - per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.02 - per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.03 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per concessioni di crediti di breve termine (5)	(-)		0,00	0,00	0,00
- di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per concessioni di crediti di medio-lungo termine (5)	(-)		0,00	0,00	0,00
- di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie (5)	(-)		0,00	0,00	0,00
- di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni attività finanziaria			0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z)			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4) :					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del Fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.					
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.					
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.					
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.					
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.					
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.					
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.					
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.					
(1) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.					
(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. È consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.					
(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.					
(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.					
(5) Indicare gli stanziamenti di spesa, compreso il correlato FPV.					

Programmi ed obiettivi operativi

Come già evidenziato il DUP costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione.

Gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Nella prima parte del documento abbiamo già analizzato le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece approfondiremo l'analisi delle missioni e dei programmi correlati, analizzandone le finalità, gli obiettivi annuali e pluriennali e le risorse umane finanziarie e strumentali assegnate per conseguirli.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

Analisi delle missioni

Le spese sono classificate in missioni, che rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni attraverso l'utilizzo di risorse finanziarie, umane e strumentali. Di seguito l'analisi delle missioni:

Missione 01 – Servizi istituzionali, generali e di gestione:

La *Missione 01* viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di *governance* e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

Missione 02 – Giustizia

La *Missione 02* viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”

Missione 03 – Ordine pubblico e sicurezza

La *Missione 03* viene così definita da Glossario COFOG: Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

Missione 04 - Istituzione e diritto allo studio

La *Missione 04* viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

Missione 05 – Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

La *Missione 05* viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

Missione 06 – Politiche giovanili, sport e tempo libero

La *Missione 06* viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

Missione 07 – Turismo

La *Missione 07* viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

Missione 08 – Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La *Missione 08* viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente

La *Missione 09* viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell’ambiente, del territorio, delle risorse

naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”

Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità

La *Missione 10* viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Missione 11 – Soccorso civile

La *Missione 11* viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La *Missione 12* viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

Missione 13 – Tutela della salute

La *Missione 13* viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.

Missione 14 – Sviluppo economico e competitività

La *Missione 14* viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico

locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”

Missione 15 – Politiche per il lavoro e la formazione professionale

La *Missione 15* viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.”

Missione 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

La *Missione 16* viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

Missione 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La *Missione 17* viene così definita da Glossario COFOG: “Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

Missione 18 – Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

La *Missione 18* viene così definita da Glossario COFOG: “Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.

Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”

Missione 19 – Relazioni internazionali

La *Missione 19* viene così definita da Glossario COFOG: “Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.”

Missione 20 – Fondi e accantonamenti

La *Missione 20* viene così definita da Glossario COFOG: “Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

Missione 50 – Debito pubblico

La *Missione 50* viene così definita da Glossario COFOG: “Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall’ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

Missione 60 – Anticipazioni finanziarie

La *Missione 60* viene così definita da Glossario COFOG: “Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall’Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

Missione 99 – Servizi per conto terzi

La *Missione 99* viene così definita da Glossario COFOG: “Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONE

MISSIONE	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2025							
					PREVISIONI DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	PREVISIONI DELL'ANNO 2028				
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE											
DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO											
01	MISSIONE 01 - Servizi istituzionali e generali, di gestione	149.831,28	di competenza di cui impegnato di cui f. plu.vinc. cassa	883.702,70 19.000,00 981.206,37	775.980,00 0,00 906.811,28	619.880,00 0,00 19.000,00	619.880,00 0,00 19.000,00				
03	MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	14.000,00	di competenza di cui impegnato di cui f. plu.vinc. cassa	7.000,00 0,00 0,00 15.757,89	7.000,00 0,00 0,00 21.000,00	7.000,00 0,00 0,00 7.000,00	7.000,00 0,00 0,00 0,00				
04	MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	2.695,64	di competenza di cui impegnato di cui f. plu.vinc. cassa	5.000,00 0,00 0,00 7.695,64	3.000,00 0,00 0,00 5.695,64	3.000,00 0,00 0,00 3.000,00	3.000,00 0,00 0,00 0,00				
05	MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	3.954,34	di competenza di cui impegnato di cui f. plu.vinc. cassa	11.800,00 0,00 0,00 18.202,52	9.620,00 0,00 0,00 13.574,34	7.050,00 0,00 0,00 7.050,00	7.050,00 0,00 0,00 0,00				
06	MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	37.114,82	di competenza di cui impegnato di cui f. plu.vinc. cassa	327.256,84 0,00 0,00 340.950,09	22.100,00 0,00 0,00 59.214,82	5.400,00 0,00 0,00 5.400,00	5.400,00 0,00 0,00 0,00				
07	MISSIONE 07 - Turismo	1.220,00	di competenza di cui impegnato di cui f. plu.vinc. cassa	10.000,00 0,00 0,00 11.220,00	0,00 0,00 0,00 1.220,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00				

MISSIONE	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2025							
					PREVISIONI DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	PREVISIONI DELL'ANNO 2028				
08 MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa											
56.539,21											
08	MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	56.539,21	di competenza di cui impegnato di cui f. plu.vinc. cassa	203.726,64 0,00 0,00 203.726,64	0,00 0,00 0,00 56.539,21	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00				
09	MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	149.060,53	di competenza di cui impegnato di cui f. plu.vinc. cassa	239.496,00 0,00 0,00 317.364,26	93.400,00 0,00 0,00 243.369,53	86.900,00 0,00 0,00 86.900,00	86.900,00 0,00 0,00 0,00				
10	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilita'	118.754,07	di competenza di cui impegnato di cui f. plu.vinc. cassa	587.721,87 0,00 0,00 844.746,78	163.800,00 0,00 0,00 282.354,07	95.900,00 0,00 0,00 90.900,00	95.900,00 0,00 0,00 0,00				
11	MISSIONE 11 - Soccorso civile	39.462,80	di competenza di cui impegnato di cui f. plu.vinc. cassa	51.002,80 0,00 0,00 57.974,71	688.737,20 0,00 0,00 728.200,00	5.070,00 0,00 0,00 5.070,00	5.070,00 0,00 0,00 0,00				
12	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3.843,00	di competenza di cui impegnato di cui f. plu.vinc. cassa	14.000,00 0,00 0,00 19.330,73	8.900,00 0,00 0,00 12.743,00	8.000,00 0,00 0,00 8.000,00	8.000,00 0,00 0,00 0,00				
13	MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	di competenza di cui impegnato di cui f. plu.vinc. cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00				
14	MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività'	0,00	di competenza di cui impegnato di cui f. plu.vinc. cassa	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00				

CONTRIBUTO DI SPESA TECNICO

MISSIONE	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2025			
					PREVISIONI DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	PREVISIONI DELL'ANNO 2028
15	MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	31.056,28	di competenza	51.500,00	51.500,00	0,00	0,00
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui f. plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	75.161,76	82.556,28		
17	MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	9.602,58	di competenza	10.100,00	8.100,00	8.100,00	8.100,00
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui f. plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	56.829,25	17.702,56		
20	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	di competenza	31.803,59	47.139,22	39.679,22	39.679,22
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui f. plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	109.250,02	9.124,65		
50	MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	di competenza	35.276,00	35.276,00	35.276,00	0,00
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui f. plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	35.276,00	35.276,00		
60	MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	di competenza	155.000,00	155.000,00	155.000,00	155.000,00
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui f. plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	155.000,00	155.000,00		
99	MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	17.046,96	di competenza	613.000,00	613.000,00	613.000,00	613.000,00
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui f. plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
			cassa	671.962,09	630.046,96		
Totale Missioni		635.090,49	di competenza	3.237.386,44	2.682.352,42	1.689.255,22	1.648.979,22
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui f. plu.vinc.	19.000,00	19.000,00	19.000,00	19.000,00
			cassa	3.921.744,75	3.260.428,34		

MISSIONE	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2025		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2025			
					PREVISIONI DELL'ANNO 2026	PREVISIONI DELL'ANNO 2027	PREVISIONI DELL'ANNO 2028
Totale Generale delle Spese		635.090,49	di competenza	3.237.386,44	2.682.352,42	1.689.255,22	1.648.979,22
			di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
			di cui f. plu.vinc.	19.000,00	19.000,00	19.000,00	19.000,00
			cassa	3.921.744,75	3.260.428,34		